

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 7 ottobre B.M.Vergine del Rosario	7.30	++Per defunti persona devota Per la pace Ringraziamento per il raccolto
Martedì 8 ottobre	7.30	++def.ti famiglia Basso e Robieux
Mercoledì 9 ottobre	7.30	++per le anime del purgatorio
Giovedì 10 ottobre S.Daniele Comboni	7.30	Per i fedeli della parrocchia
Venerdì 11 ottobre S.Giovanni XXIII	7.30	++Pittaro Angelo e fam. +Lena Silverio +Volpatti Gemma
Sabato 12 ottobre	19.30	+Volpatti Irvanna e fam. +Truant Giovanni +Albonico Flavio (di Truant Assunta) ++fam. Zongaro Guerrino, Damiris, Gino e Annibale ++def.ti Rosarin Erminio, moglie e figli +Lenardon Nelli +Peruzzo Mario +Da Ronch Angelo
Domenica 13 ottobre XXVIII Tempo ordinario	7.30 10.00	Ringraziamento per grazie ricevute S.Messa e Processione con la Madonna del Rosario

Camminiamo insieme. Mettiamoci in ascolto del Signore. E lasciamoci condurre dalla brezza dello Spirito. P.Francesco

Il Mantello di San Martino



**Mantello 359
Domenica 6 ottobre '24
XXVII del Tempo ordinario
Anno B III sett Salterio**

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto

Dal Vangelo secondo Marco Mc 10,2-16

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Alcuni farisei vanno da Gesù per metterlo alla prova. Quello che gli chiedono è risaputo: "È lecito a un marito ripudiare la moglie?". La tradizione, avallata dalla Parola di Dio, lo permetteva. Gesù prende subito le distanze e dice: "Cosa vi ha ordinato Mosè?". Da buon ebreo, avrebbe dovuto dire: "Che cosa ci ha comandato Mosè?". Mosè ha permesso l'atto di ripudio. Gesù, però, sottolinea che lo fece per la durezza del cuore degli uomini. Gesù afferma così qualcosa di rivoluzionario: la legge non sempre riflette la volontà di Dio e non ha valore assoluto. Egli non è interessato a stabilire nuove regole, ma a rinnovare la vita. Gesù vuole custodire il fuoco, non venerare la cenere. Come bambini che non comprendono, ci prende per mano e ci accompagna nel sogno di Dio: all'inizio, Dio li fece maschio e femmina, perché l'uomo lasci il padre e la madre, e i due diventino una sola carne. Il sogno di Dio è che i due si cerchino, si amino e diventino uno.continua

Allora, uno più uno uguale a uno. L'uomo non deve separare ciò che Dio ha unito. Dio è colui che congiunge, mentre il nemico dell'amore è il divisore, il diavolo. Il vero problema non è ripudiare o meno, ma mantenere vivo il sogno, poiché l'amore è fragile e ha bisogno di cure. Se non ti impegni a fondo per le tue relazioni, se non dai loro tempo, se non le custodisci con fedeltà, le hai già ripudiate nel tuo cuore.

Portavano dei bambini a Gesù perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Vedendo ciò, Gesù si indignò. L'indignazione è il sentimento dei profeti davanti all'ingiustizia, come la reazione di Gesù per la profanazione del tempio. Gesù reagisce così perché i bambini sono sacri, a loro appartiene il regno di Dio.

I bambini non sono più buoni degli adulti, ma sono maestri nell'arte della fiducia e dello stupore. Sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo, giocando tutto il giorno, facili al sorriso e all'abbraccio.

Fino ai 12 anni, un bambino non ha obblighi verso la Legge. È ai margini, senza riti da osservare, e Gesù lo addita a modello. Prima la persona, poi la legge! Nessuno ama la vita più appassionatamente di un bambino che si rialza da terra.

Prendendoli fra le braccia, Gesù li benediceva, perché nei loro occhi brilla il sogno incontaminato di Dio. P.Ermes Ronchi.

La Presidenza della **CEI**, raccogliendo l'appello del Papa, invita le comunità ad unirsi alla preghiera del Rosario di domenica 6 e a vivere la giornata di preghiera e di digiuno del 7 ottobre. "Ogni giorno aumentano i pezzi di questa guerra mondiale che si abbatte su diversi popoli e numerosi luoghi, spesso dimenticati. **Non dobbiamo stancarci di chiedere che tacciano le armi, di pregare perché l'odio faccia spazio all'amore, la discordia all'unione.** È tempo di fermare la follia della guerra: ognuno è chiamato a fare la propria parte, ognuno sia artigiano di pace", ha affermato il Cardinale Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI.

"Fratelli e sorelle, riprendiamo questo cammino ecclesiale con uno sguardo rivolto al mondo, perché la comunità cristiana è sempre a servizio dell'umanità, per annunciare a tutti la gioia del Vangelo. Ce n'è bisogno, soprattutto in quest'ora drammatica della nostra storia, mentre i venti della guerra e i fuochi della violenza continuano a sconvolgere interi popoli e Nazioni", ha affermato il pontefice.

Il 7 ottobre ricorre il drammatico anniversario dell'attacco di Hamas a Israele.

In Parrocchia

●E' salita alla casa del Padre **Luigia Gamboso vedova Lenardon**, aveva 91 anni. Ai figli Daniela e Attilio e a tutti i parenti porgiamo sentite condoglianze. Reciteremo per lei il rosario domenica 6 ottobre alle 19.30. Il funerale sarà celebrato lunedì 7 ottobre alle ore 10.30. Il Signore la accolga nella sua pace.

●**Lunedì 7 ottobre riparte il cammino di formazione dei ragazzi di II e III superiore.** L'appuntamento è alle 18.30 in oratorio

●**Lunedì 7 ottobre** dalle 20.00 alle 21.00 in oratorio **incontro con ragazzi di I superiore , i loro genitori e i catechisti** per programmare il nuovo cammino di catechesi

●**Mercoledì 9 ottobre Consiglio Pastorale ore 20.30 in canonica**

●**Venerdì 11 ottobre dalle 15,15 alle 16.30 riparte il catechismo per i ragazzi delle medie.**

●**domenica 13 ottobre** dopo la messa delle 10.00 ci sarà la **processione con la Madonna del Rosario**

● **domenica 13 ottobre** a casa di Vilma in via Domanins,37 torna la tradizionale **"ZUCCATA"**. Il ricavato sarà devoluto a **"Via di Natale ONLUS di Aviano**

●**Giovedì 17 ottobre** in oratorio alle 20.30 importante **incontro con don Samuele Cecotti, vicepresidente dell'osservatorio internazionale Cardinale Van Thuan.** Parlerà di **"Ritorno al reale" - riscoprire la dottrina sociale della Chiesa.**

● I parenti e amici in ricordo del caro **Dario Pini hanno offerto alla chiesa** 300 euro; i coscritti del '56, 90 euro. Grazie per la generosità

●Continua il **Progetto Gemma** per sostenere madri in difficoltà- il tronco si trova all'ingresso della chiesa.

●Continua la **Colletta alimentare.** Trovate il carrello presso il negozio Coop

Collaborazione con il Comune

●**Sabato 5 ottobre** ore 16.15 in biblioteca a S.Martino **Festa dei Nonni "ci facciamo un ritratto?"** proposta di letture a tema e laboratorio d'arte. **Sono invitati bambine,bambini, nonne, nonni, mamme e papà.** prenotazioni e info. in biblioteca tel: 0434 88008